



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

CEIC84500L

I.A.C. "D.CIMAROSA" AVERSA

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>L'utenza dell'Istituto Comprensivo è costituita in gran parte da famiglie mononucleari di livello medio-alto, impiegate perlopiù nel terziario. Lo status socio-economico-culturale delle famiglie si attesta su livelli medio-alti. La visione e l'azione della scuola si ispira ad una concreta politica di inclusione, specie in riferimento al crescente numero di alunni portatori di difficoltà di apprendimento/DSA e di disturbi dello spettro autistico. Gli studenti con cittadinanza non italiana sono di seconda generazione e non sono numerosi. L'omogeneità territoriale e sociale dell'utenza facilita la progettazione e la comunicazione.</p>	<p>L'istituto Comprensivo è polo di riferimento dell'intero agro aversano; esso accoglie sia alunni residenti in Aversa che quelli residenti nei comuni limitrofi. È in sensibile aumento il numero di alunni provenienti da condizioni di svantaggio familiare.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto insiste su un'area caratterizzata da un forte sviluppo demografico e urbanistico. Le facoltà cittadine di Architettura e Ingegneria dell'università Vanvitelli, rappresentano esimi partner per la progettazione e realizzazione di percorsi di conoscenza e di qualificazione del territorio. Le associazioni culturali, dedite a divulgare la storia di Aversa contea normanna e della sua tradizione musicale in onore dei nativi Cimarosa, Iommelli, Andreozzi, e gli scrittori e critici d'arte locali, costituiscono la taskforce di esperti con cui la scuola dialoga per la progettualità sociale e ambientale. L'Istituto altresì accoglie iniziative sociali proposte dall'ente locale e dalle associazioni territoriali sportive, di genitori, di categoria, e non ultronea, di impronta religiosa.</p>	<p>Aversa è il crocevia dei saperi culturali di Napoli e Caserta, sapienze spesso diverse e contrapposte; il requisito genera talvolta fragilità identitaria e indebolimento del senso di appartenenza. La ricca proposta formativa delle associazioni culturali, se poco calibrata, rischia di frammentare i percorsi apprenditivi della scuola. Carente è il contributo economico dell'ente locale per adeguare gli arredi e mantenere la scuola. Le infrastrutture tecnologiche sono state rafforzate in virtù delle economie della scuola e dei fondi MIUR o FESR. Articolandosi l'istituto in più sedi prossime e mediamente distali da quella principe, il potenziamento tecnologico a tutt'oggi, non è parimenti diffuso.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:CEIC84500L Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionamento generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	88.632,00	0,00	5.124.926,00	120.881,00	0,00	5.334.439,00
STATO	Gestiti dalla scuola	324.474,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	324.474,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	119.476,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	119.476,00
REGIONE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20	0,20
ALTRI PRIVATI		0,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20

Istituto:CEIC84500L Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	1,5	0,0	88,7	2,1	0,0	92,3
STATO	Gestiti dalla scuola	5,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	5,6
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	2,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,1
REGIONE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola CEIC84500L	Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	4	4,5	3,9	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % CEIC84500L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	50,0	41,7	47,3	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	91,0	86,6	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % CEIC84500L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	50,0	72,4	67,8	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	66,4	66,8	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	4,1	3,5	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola CEIC84500L
Con collegamento a Internet	3
Chimica	0
Disegno	1
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	2
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola CEIC84500L
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola CEIC84500L
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	69
Altro	1

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola CEIC84500L

Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola CEIC84500L
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	4,6
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	4,0
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola CEIC84500L
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	3
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	1

Opportunità	Vincoli
<p>Due dei quattro edifici del Comprensivo sono di recente costruzione e versano in discrete condizioni. Le sedi scolastiche sono ben collegate alla viabilità provinciale e locale. I plessi sono dotati di spazi comuni interni ed esterni, che ben si prestano alla realizzazione di eventi formativi, rappresentando ovvero il "terzo educatore". Le aule della scuola S. sono attrezzate con LIM e i laboratori tutti sono muniti di idonea strumentazione. Nella scuola P. la dotazione Lim è stata resa possibile anche per le donazioni economiche ad opera di privati. Lo status socio-economico dell'utenza consente peraltro la richiesta di contributi per viaggi d'istruzione e per attività facoltative extra curricolo. Una rispettosissima % di genitori corrisponde contributi volontari che la scuola destina al miglioramento dell'offerta formativa, per il caso di specie, si è allestito uno spazio-biblioteca nella Primaria e incrementato il numero di Lim e PC nella Secondaria. Grazie al contributo di una fondazione è stato possibile dotare di LIM tutte le aule della scuola primaria. Sempre coi contributi di privati, si è migliorato l'arredo scolastico e acquistato materiali per il funzionamento di alcuni laboratori (laboratorio di Arte).</p>	<p>La manutenzione ordinaria dell'ente comunale per il ripristino delle parti ammalorate non è sempre adeguata e risolutiva. La dotazione delle Lim interessa le aule della Primaria e della Secondaria, ma non quelle dei plessi dell'infanzia .</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
CASERTA	141	91,0	-	0,0	11	7,0	-	0,0
CAMPANIA	897	90,0	6	1,0	62	6,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola CEIC84500L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		10,1	7,3	1,3
Da più di 1 a 3 anni		10,1	14,5	4,8
Da più di 3 a 5 anni		22,2	28,0	24,5
Più di 5 anni	X	57,6	50,2	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola CEIC84500L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		24,2	20,7	22,5
Da più di 1 a 3 anni		21,2	22,9	22,5
Da più di 3 a 5 anni	X	22,2	24,8	22,4
Più di 5 anni		32,3	31,6	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CEIC84500L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	71,7	75,0	65,4
Reggente		6,1	4,0	5,8

A.A. facente funzione		22,2	21,0	28,8
-----------------------	--	------	------	------

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CEIC84500L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		6,6	7,6	8,6
Da più di 1 a 3 anni		4,1	8,6	10,5
Da più di 3 a 5 anni		8,3	5,1	5,7
Più di 5 anni	X	81,0	78,7	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola CEIC84500L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		17,4	19,2	20,4
Da più di 1 a 3 anni		9,1	16,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni	X	14,0	9,4	10,0
Più di 5 anni		59,5	55,1	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:CEIC84500L - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
CEIC84500L	172	97,2	5	2,8	100,0
- Benchmark*					
CASERTA	18.869	91,4	1.775	8,6	100,0
CAMPANIA	106.312	88,3	14.104	11,7	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:CEIC84500L - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
CEIC84500L	3	2,0	26	17,4	60	40,3	60	40,3	100,0
- Benchmark*									
CASERTA	381	2,4	2.663	16,7	5.899	37,1	6.963	43,8	100,0
CAMPANIA	2.029	2,2	14.300	15,6	32.779	35,8	42.460	46,4	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola CEIC84500L		Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	13	16,9	9,2	9,0	8,4
Da più di 1 a 3 anni	11	14,3	10,8	12,2	13,6
Da più di 3 a 5 anni	8	10,4	7,3	8,2	10,1
Più di 5 anni	45	58,4	72,6	70,6	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC84500L		Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	5	11,4	10,9	10,5	10,0
Da più di 1 a 3 anni	11	25,0	17,0	15,9	16,7
Da più di 3 a 5 anni	5	11,4	11,1	12,0	11,7
Più di 5 anni	23	52,3	61,1	61,6	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
CEIC84500L	13	4	7
	- Benchmark*		
CAMPANIA	9	4	7
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CEIC84500L		Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	11,1	17,1	14,9	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	14,4	9,8	12,7
Da più di 3 a 5 anni	2	22,2	13,7	9,4	8,3
Più di 5 anni	6	66,7	54,8	66,0	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale
--	-------------------------	-------------------------	-----------------------	-----------------------

	CEIC84500L		CASERTA	CAMPANIA	Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	13,3	8,7	8,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	10,3	9,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	9,2	8,4	7,4
Più di 5 anni	13	86,7	71,8	73,1	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CEIC84500L		Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		12,5	14,2	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		12,5	25,4	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	13,4	7,7
Più di 5 anni	0		75,0	47,0	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
CEIC84500L	21	0	9
- Benchmark*			
CAMPANIA	16	1	12
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>Dei 176 docenti titolari della scuola, l'85% è stabile con continuità superiore ai 5 anni; ciò consente una appropriata progettazione dell'offerta formativa quanto più aderente ai bisogni dell'utenza. Il numero di docenti laureati è alto; nella scuola dell'infanzia e nella primaria è congrua la presenza di docenti laureati. Quasi tutti i docenti del comprensivo sono in possesso della certificazione ECDL e molti in possesso di certificazione linguistica, tanto che nella primaria un numero alto di docenti è impegnato in percorsi di formazione di potenziamento della lingua straniera. La scuola è Centro Territoriale per l'inclusione e sede di Sportello Autismo e offre supporto sia in termini di consulenza/confronto sia con interventi tematici di formazione su DSA, BES, DISAGIO. I docenti di sostegno titolari di cattedra nella scuola hanno continuità superiore ai 5 anni. Negli anni si è sempre registrata una bassa % di mobilità.</p>	<p>L'attività di tutoring peer to peer è un'azione ancora debole; un suo maggiore utilizzo consentirebbe una disseminazione più ampia delle nuove metodologie acquisite nei percorsi di formazione.</p>

2.1 - Risultati scolastici

2. ESITI

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
CEIC84500L	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
CASERTA	99,0	99,5	99,6	99,7	99,7	99,0	99,6	99,8	99,7	99,6
CAMPANIA	99,1	99,5	99,7	99,7	99,6	99,1	99,5	99,7	99,8	99,7
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
CEIC84500L	100,0	99,4	99,5	100,0
- Benchmark*				
CASERTA	98,2	98,8	98,1	98,6
CAMPANIA	97,9	98,3	97,7	98,0
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
CEIC84500L	11,6	31,4	23,3	19,8	8,7	5,2	15,7	27,0	27,7	22,6	3,1	3,8
- Benchmark*												
CASERTA	22,1	25,5	21,6	17,5	8,8	4,5	20,7	25,3	22,0	17,4	9,1	5,6
CAMPANIA	24,2	26,8	21,6	15,8	7,0	4,5	22,7	26,2	22,1	16,2	7,6	5,2
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CEIC84500L	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
CASERTA	0,3	0,1	0,3
CAMPANIA	0,3	0,2	0,2
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CEIC84500L	0,5	0,0	0,6
- Benchmark*			
CASERTA	1,3	0,8	0,7
CAMPANIA	1,6	1,3	0,7
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CEIC84500L	1,6	0,0	0,6
- Benchmark*			
CASERTA	1,5	1,3	1,3
CAMPANIA	2,1	1,9	1,4
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il consolidamento di buone pratiche conformi al curriculum verticale, ripaga con il successo formativo delle studentesse e degli studenti del comprensivo. Gli esiti di fine ciclo a.s. 2017/18, pur discostandosi in negativo nella distribuzione percentuale dalle valutazioni di quelli dell'a.s. 2016/17, confermano un assetamento superiore ai dati di riferimento regionali, di macroarea e nazionali. Le valutazioni trasversalmente e verticalmente oggettive consentono, a fine ciclo, di registrare una discreta percentuale di alunni diplomati con la media di 8/dieci. Bassa, rispetto ai riferimenti, è la % di diplomati con 6/dieci; pur risultando inferiore, la coda delle eccellenze supera le percentuali di confronto. E' ormai consuetudine la partecipazione degli alunni della P. e della S. a gare concorsuali a carattere sia regionale che nazionale con il conseguimento di buoni posizionamenti. La platea scolastica di ceto medio/alto non fa registrare rischio di abbandono scolastico; nel corso del 2017/18, in 2/3a Secondaria, si sono registrati sparuti casi di alunni in uscita per trasferimento in altra provincia, compensati da un equal numero in ingresso.</p>	<p>Necessaria l'ottimizzazione delle procedure per ridurre il numero di diplomati con valutazione 6/dieci a vantaggio delle eccellenze.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p> <p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' decisamente inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti</p>

	collocata nelle fasce di punteggio piu' alte (9-10 e lode nel I ciclo; 91-100 e lode nel II ciclo) all'Esame di Stato e' superiore ai riferimenti nazionali.
--	--

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La % di studenti ammessa all'anno scolastico successivo è alta e supera il riferimento nazionale. L'evasione scolastica è inesistente in ragione di un bacino d'utenza di ceto medio-alto. Gli esiti dell'esame di stato riferiti all'anno 2017/18 configurano un'equilibrata distribuzione delle quote studentesche sulla scala valutativa. In relazione al parametro nazionale, tranche di studenti si situano al di sotto per il punteggio più basso/6; si allineano per il punteggio medio/8; si collocano invece al di sopra, per i restanti valori numerici.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: CEIC84500L - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		51,3	53,2	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	58,6	↑	↑	↑	n.d.
CEEE84501P - Plesso	58,6	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE84501P - 2 A	50,2	↔	↓	↓	n.d.
CEEE84501P - 2 B	59,1	↑	↑	↑	n.d.
CEEE84501P - 2 C	69,4	↑	↑	↑	n.d.
CEEE84501P - 2 D	67,2	↑	↑	↑	n.d.
CEEE84501P - 2 E	56,8	↑	↑	↑	n.d.
CEEE84501P - 2 F	53,1	↔	↔	↔	n.d.
CEEE84501P - 2 G	51,4	↔	↔	↓	n.d.
Riferimenti		58,0	59,9	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	66,7	↑	↑	↑	-0,1
CEEE84501P - Plesso	66,7	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE84501P - 5 A	68,6	↑	↑	↑	3,6
CEEE84501P - 5 B	60,4	↔	↔	↓	-8,3
CEEE84501P - 5 C	57,7	↔	↓	↓	-10,2
CEEE84501P - 5 D	68,5	↑	↑	↑	0,6
CEEE84501P - 5 E	73,8	↑	↑	↑	5,6
CEEE84501P - 5 F	67,9	↑	↑	↑	-1,1
CEEE84501P - 5 G	64,3	↑	↑	↑	0,4
CEEE84501P - 5 H	68,7	↑	↑	↑	1,5
Riferimenti		190,2	194,3	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	208,2	↑	↑	↑	-3,6
CEMM84501N - Plesso	208,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CEMM84501N - 3 A	195,2	↑	↔	↓	-8,4
CEMM84501N - 3 B	215,0	↑	↑	↑	-0,4
CEMM84501N - 3 C	204,3	↑	↑	↑	-7,6
CEMM84501N - 3 D	209,0	↑	↑	↑	-10,0
CEMM84501N - 3 E	201,4	↑	↑	↑	-12,1
CEMM84501N - 3 F	221,2	↑	↑	↑	7,1
CEMM84501N - 3 G	207,5	↑	↑	↑	4,6
CEMM84501N - 3 ____	217,6	↑	↑	↑	5,5

Istituto: CEIC84500L - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		54,5	56,0	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	57,7	↔	↔	↑	n.d.
CEEE84501P - Plesso	57,7	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE84501P - 2 A	48,0	↓	↓	↓	n.d.
CEEE84501P - 2 B	60,5	↑	↑	↑	n.d.
CEEE84501P - 2 C	65,6	↑	↑	↑	n.d.
CEEE84501P - 2 D	63,6	↑	↑	↑	n.d.
CEEE84501P - 2 E	53,3	↔	↓	↓	n.d.
CEEE84501P - 2 F	54,6	↔	↔	↓	n.d.
CEEE84501P - 2 G	54,6	↔	↔	↓	n.d.
Riferimenti		54,7	56,2	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	66,7	↑	↑	↑	4,0
CEEE84501P - Plesso	66,7	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE84501P - 5 A	65,2	↑	↑	↑	3,0
CEEE84501P - 5 B	62,5	↑	↑	↑	-1,3
CEEE84501P - 5 C	59,6	↑	↑	↑	-5,1
CEEE84501P - 5 D	66,4	↑	↑	↑	1,8
CEEE84501P - 5 E	70,5	↑	↑	↑	5,4
CEEE84501P - 5 F	69,1	↑	↑	↑	4,9
CEEE84501P - 5 G	72,1	↑	↑	↑	10,5
CEEE84501P - 5 H	66,9	↑	↑	↑	2,6
Riferimenti		186,5	191,8	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	198,2	↑	↑	↓	-13,8
CEMM84501N - Plesso	198,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CEMM84501N - 3 A	188,0	↔	↓	↓	-16,2
CEMM84501N - 3 B	198,7	↑	↑	↓	-16,8
CEMM84501N - 3 C	198,5	↑	↑	↓	-14,0
CEMM84501N - 3 D	198,8	↑	↑	↓	-20,5
CEMM84501N - 3 E	189,8	↔	↔	↓	-23,1
CEMM84501N - 3 F	209,7	↑	↑	↑	-4,1
CEMM84501N - 3 G	202,6	↑	↑	↑	-0,6
CEMM84501N - 3 ____	171,3	↓	↓	↓	-41,8

Istituto: CEIC84500L - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		64,6	65,7	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	67,2				n.d.
CEEE84501P - Plesso	67,2	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE84501P - 5 A	73,4				n.d.
CEEE84501P - 5 B	74,4				n.d.
CEEE84501P - 5 C	67,7				n.d.
CEEE84501P - 5 D	67,4				n.d.
CEEE84501P - 5 E	84,4				n.d.
CEEE84501P - 5 F	41,4				n.d.
CEEE84501P - 5 G	54,9				n.d.
CEEE84501P - 5 H	76,6				n.d.
Riferimenti		185,7	190,1	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	206,4				n.d.
CEMM84501N - Plesso	206,4	n/a	n/a	n/a	n/a
CEMM84501N - 3 A	219,0				n.d.
CEMM84501N - 3 B	213,4				n.d.
CEMM84501N - 3 C	198,6				n.d.
CEMM84501N - 3 D	213,9				n.d.
CEMM84501N - 3 E	192,4				n.d.
CEMM84501N - 3 F	214,7				n.d.
CEMM84501N - 3 G	193,1				n.d.
CEMM84501N - 3 ____	181,5				n.d.

Istituto: CEIC84500L - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		73,9	75,1	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	84,0				n.d.
CEEE84501P - Plesso	84,0	n/a	n/a	n/a	n/a
CEEE84501P - 5 A	89,8				n.d.
CEEE84501P - 5 B	82,0				n.d.
CEEE84501P - 5 C	81,7				n.d.
CEEE84501P - 5 D	87,7				n.d.
CEEE84501P - 5 E	88,4				n.d.
CEEE84501P - 5 F	88,4				n.d.
CEEE84501P - 5 G	87,8				n.d.
CEEE84501P - 5 H	69,7				n.d.
Riferimenti		191,5	195,3	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	214,3				n.d.
CEMM84501N - Plesso	214,3	n/a	n/a	n/a	n/a
CEMM84501N - 3 A	219,4				n.d.
CEMM84501N - 3 B	221,6				n.d.
CEMM84501N - 3 C	208,3				n.d.
CEMM84501N - 3 D	216,0				n.d.
CEMM84501N - 3 E	201,7				n.d.
CEMM84501N - 3 F	227,7				n.d.
CEMM84501N - 3 G	204,6				n.d.
CEMM84501N - 3 ____	192,6				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
CEEE84501P - 5 A	0,0	100,0
CEEE84501P - 5 B	0,0	100,0
CEEE84501P - 5 C	14,3	85,7
CEEE84501P - 5 D	0,0	100,0
CEEE84501P - 5 E	0,0	100,0
CEEE84501P - 5 F	100,0	0,0
CEEE84501P - 5 G	5,6	94,4
CEEE84501P - 5 H	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	17,6	82,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
CEEE84501P - 5 A	0,0	100,0
CEEE84501P - 5 B	5,6	94,4
CEEE84501P - 5 C	9,5	90,5
CEEE84501P - 5 D	0,0	100,0
CEEE84501P - 5 E	0,0	100,0
CEEE84501P - 5 F	0,0	100,0
CEEE84501P - 5 G	0,0	100,0
CEEE84501P - 5 H	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	2,0	98,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CEMM84501N - 3 A	5,3	31,6	42,1	21,0	0,0
CEMM84501N - 3 B	4,6	9,1	50,0	13,6	22,7
CEMM84501N - 3 C	13,0	13,0	34,8	30,4	8,7
CEMM84501N - 3 D	8,0	12,0	40,0	20,0	20,0
CEMM84501N - 3 E	8,3	16,7	50,0	20,8	4,2
CEMM84501N - 3 F	0,0	11,5	34,6	38,5	15,4
CEMM84501N - 3 G	0,0	40,0	25,0	20,0	15,0
CEMM84501N - 3 ____	0,0	0,0	0,0	100,0	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	5,6	18,1	39,4	24,4	12,5
Campania	19,2	25,6	28,9	18,1	8,2
Sud	16,0	24,2	30,0	20,8	9,1
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CEMM84501N - 3 A	15,8	31,6	36,8	10,5	5,3
CEMM84501N - 3 B	13,6	18,2	40,9	13,6	13,6
CEMM84501N - 3 C	21,7	13,0	34,8	8,7	21,7
CEMM84501N - 3 D	16,0	20,0	32,0	24,0	8,0
CEMM84501N - 3 E	25,0	12,5	45,8	8,3	8,3
CEMM84501N - 3 F	7,7	7,7	38,5	38,5	7,7
CEMM84501N - 3 G	5,0	25,0	35,0	30,0	5,0
CEMM84501N - 3 ____	0,0	100,0	0,0	0,0	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	15,0	18,1	37,5	19,4	10,0
Campania	25,9	27,9	23,2	13,4	9,6
Sud	21,6	26,0	24,5	16,1	11,8
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
CEMM84501N - 3 A	0,0	15,8	84,2
CEMM84501N - 3 B	0,0	31,8	68,2
CEMM84501N - 3 C	4,4	43,5	52,2
CEMM84501N - 3 D	0,0	28,0	72,0
CEMM84501N - 3 E	0,0	54,2	45,8
CEMM84501N - 3 F	0,0	30,8	69,2
CEMM84501N - 3 G	0,0	55,0	45,0
CEMM84501N - 3 ____	0,0	100,0	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,6	37,5	61,9
Campania	6,1	52,4	41,4
Sud	4,5	49,9	45,6
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
CEMM84501N - 3 A	0,0	5,3	94,7
CEMM84501N - 3 B	0,0	9,1	90,9
CEMM84501N - 3 C	0,0	4,4	95,6
CEMM84501N - 3 D	0,0	8,0	92,0
CEMM84501N - 3 E	0,0	16,7	83,3
CEMM84501N - 3 F	0,0	0,0	100,0
CEMM84501N - 3 G	0,0	25,0	75,0
CEMM84501N - 3 ____	0,0	0,0	100,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	9,4	90,6
Campania	7,5	26,2	66,3
Sud	5,8	24,1	70,1
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
CEEE84501P - 5 A	1	3	1	1	5	0	1	5	1	4
CEEE84501P - 5 B	4	3	4	2	4	1	4	5	6	2
CEEE84501P - 5 C	5	2	6	2	3	5	5	0	2	9
CEEE84501P - 5 D	1	4	3	3	7	0	2	7	4	5
CEEE84501P - 5 E	1	2	6	6	10	3	1	3	5	12
CEEE84501P - 5 F	2	5	4	8	6	1	3	4	5	12
CEEE84501P - 5 G	3	1	4	4	4	1	0	2	5	8
CEEE84501P - 5 H	2	4	3	6	9	1	4	2	9	8
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
CEIC84500L	12,3	15,6	20,1	20,8	31,2	7,6	12,7	17,8	23,6	38,2
Campania	30,6	15,1	14,0	20,0	20,3	28,0	21,4	14,3	15,9	20,4
Sud	27,7	14,9	13,7	20,1	23,5	26,7	20,5	13,8	16,1	22,8
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CEIC84500L	16,1	83,9	12,9	87,1
- Benchmark*				
Sud	8,8	91,2	11,4	88,6
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CEIC84500L	8,3	91,7	6,6	93,4
- Benchmark*				
Sud	9,6	90,4	13,5	86,5
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
CEIC84500L	66,0	34,0	24,1	75,9
- Benchmark*				
Sud	19,6	80,4	11,5	88,5
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
CEIC84500L	7,0	93,0	4,8	95,2
- Benchmark*				
Sud	8,4	91,6	13,0	87,0
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
CEIC84500L	10,8	89,2	9,0	91,0
- Benchmark*				
Sud	15,7	84,3	9,1	90,9
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			x		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le risultanze dell'indagine rispetto ai contesti territoriali progressivamente più ampi, Campania, Sud e Italia, configurano un buon, e pressoché omologo, posizionamento delle scuole dell'istituto nelle due materie oggetto di prove, evidenziando tuttalpiù una maggiore congruità in italiano e matematica nelle Ve Primaria. Primaria: la quota di alunni collocati nelle categorie estreme della distribuzione è in buona distanza dalla media campionaria di riferimento in entrambe le materie per le classi Ve; in Italiano, per le classi 2e. Rispetto alla Variabilità media dell'Italia, le Ve esprimono una Varianza molto contenuta solo in italiano (appena sopra lo zero). In ambedue le discipline, l'effetto attribuibile all'azione dell'Istituto sugli esiti di apprendimento è pari all'effetto medio regionale.</p>	<p>In concernenza degli esiti matematici, le 2e Primaria si situano al di sotto delle medie campionarie di riferimento e la quota di alunni collocata in categoria 2 e' superiore alla media regionale. Rispetto alla varianza tra scuole a parità di contesto (ESCS medio), gli esiti restituiscono istantanee per ordine di scuola. La Primaria registra uno scostamento in negativo solo in Matematica; la Secondaria di 1° grado registra una distanza in negativo in entrambe le discipline, con un trend più consistente in Italiano. Rispetto alla variabilità tra classi/media dell'Italia, le variabilità della Secondaria e della 2a Primaria sono poco contenute in entrambe le materie oggetto di prova; per le Ve P. invece, la varianza risulta poco contenuta solo in Matematica. Alta la variabilità tra le classi nella prova di Inglese, più evidente nell'attività di listening ed in particolare tra le classi quinte della scuola primaria.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

In nuce, l'istituto si posiziona al di sopra dei parametri di riferimento in ambedue le materie esplorate dalle prove. In MAT, si evidenziano deflessioni nel confronto con scuole recanti BG simile; in ITA, solo le classi Ve della P. superano il confronto. Disfunzioni verticali per materia si registrano anche per l'allocazione degli studenti nei livelli più bassi dell'apprendimento; L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari a quello medio regionale. Da migliorare le scelte metodologiche nel processo di insegnamento/apprendimento della lingua inglese, in particolare nelle attività di listening.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha allineato la programmazione di tutte le attività alle indicazioni Nazionali, incardinandola alle otto competenze chiave per delineare il profilo in uscita dal quinquennio e dal primo ciclo. Ampio spazio è dato allo sviluppo delle competenze sociali e civiche con azioni/attività miranti all'acquisizione del senso di appartenenza locale e nazionale, attraverso la conoscenza della storia, delle origini, delle tradizioni, dell'arte. Tali attività mirano contestualmente a rafforzare i sentimenti di solidarietà, di inclusione, di legalità contro il bullismo e il cyberbullismo e coinvolgono tutti e tre gli ordini di scuola. Emblematica, in questo contesto, l'adesione dell'istituto al progetto di rete territoriale "A piccoli passi", progetto che prevede percorsi di sviluppo territoriale "a trazione educativa". Fanno parte del curriculum di scuola e coinvolgono 4/5e P. 1/2/3e S. con specifica progettualità e partecipazione volontaria, le attività di Coding, di Informatica e di potenziamento linguistico, orientate al conseguimento delle relative certificazioni al termine del primo ciclo (Eipass-Cambridge-Delf).</p>	<p>Perfezionamento degli strumenti di osservazione su criteri comuni per valutare l'acquisizione delle competenze chiave. E' opportuno potenziare, almeno nella scuola secondaria, l'uso didattico di BYOD e di metodologie innovative che consentano di acquisire progressivamente idonee strategie di selezione di informazioni, di ricerca e di approfondimento, anche attraverso l'uso del digitale.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli più che buoni in relazione alle competenze sociali e civiche, digitali, linguistiche e imparare ad imparare.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				51,29	53,18	53,65	
CEIC84500L	CEEE84501P	A	61,88	↑	↑	↔	85,71
CEIC84500L	CEEE84501P	B	59,79	↔	↔	↓	85,71
CEIC84500L	CEEE84501P	C	59,15	↔	↔	↓	81,82
CEIC84500L	CEEE84501P	D	69,00	↑	↑	↑	100,00
CEIC84500L	CEEE84501P	E	72,80	↑	↑	↑	92,00
CEIC84500L	CEEE84501P	F	67,80	↑	↑	↑	96,00
CEIC84500L	CEEE84501P	G	64,26	↑	↑	↑	88,89
CEIC84500L	CEEE84501P	H	68,72	↑	↑	↑	96,00
CEIC84500L			66,02	↑	↑	↑	91,02

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				54,54	55,96	56,64	
CEIC84500L	CEEE84501P	A	61,55	↑	↑	↑	85,71
CEIC84500L	CEEE84501P	B	59,90	↑	↑	↑	85,71
CEIC84500L	CEEE84501P	C	61,29	↑	↑	↑	90,91
CEIC84500L	CEEE84501P	D	66,98	↑	↑	↑	100,00
CEIC84500L	CEEE84501P	E	69,73	↑	↑	↑	88,00
CEIC84500L	CEEE84501P	F	69,16	↑	↑	↑	96,00
CEIC84500L	CEEE84501P	G	72,12	↑	↑	↑	88,89
CEIC84500L	CEEE84501P	H	66,91	↑	↑	↑	96,00
CEIC84500L			66,24	↑	↑	↑	91,62

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
CEIC84500L	CEEE84501P	A	202,36	↑	↑	↑	92,00
CEIC84500L	CEEE84501P	B	208,31	↑	↑	↑	95,00
CEIC84500L	CEEE84501P	C	212,01	↑	↑	↑	95,83
CEIC84500L	CEEE84501P	D	204,42	↑	↑	↑	100,00
CEIC84500L	CEEE84501P	E	218,24	↑	↑	↑	100,00
CEIC84500L	CEEE84501P	F	209,76	↑	↑	↑	96,00
CEIC84500L	CEEE84501P	G	211,78	↑	↑	↑	100,00
CEIC84500L				↑	↑	↑	97,08

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
CEIC84500L	CEEE84501P	A	197,64	↑	↑	↓	92,00
CEIC84500L	CEEE84501P	B	198,49	↑	↑	↓	95,00
CEIC84500L	CEEE84501P	C	201,57	↑	↑	↑	95,83
CEIC84500L	CEEE84501P	D	197,04	↑	↑	↓	100,00
CEIC84500L	CEEE84501P	E	207,00	↑	↑	↑	100,00
CEIC84500L	CEEE84501P	F	194,18	↑	↔	↓	96,00
CEIC84500L	CEEE84501P	G	189,46	↔	↔	↓	100,00
CEIC84500L				↑	↑	↓	97,08

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
CEIC84500L	CEEE84501P	A	200,28	↑	↑	↓	92,00
CEIC84500L	CEEE84501P	B	196,06	↑	↑	↓	95,00
CEIC84500L	CEEE84501P	C	200,56	↑	↑	↔	95,83
CEIC84500L	CEEE84501P	D	203,21	↑	↑	↑	100,00
CEIC84500L	CEEE84501P	E	203,68	↑	↑	↑	100,00
CEIC84500L	CEEE84501P	F	212,97	↑	↑	↑	96,00
CEIC84500L	CEEE84501P	G	197,41	↑	↑	↓	100,00
CEIC84500L				↑	↑	↔	97,08

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
CEIC84500L	CEEE84501P	A	205,00	↑	↑	↑	92,00
CEIC84500L	CEEE84501P	B	205,81	↑	↑	↑	95,00
CEIC84500L	CEEE84501P	C	211,73	↑	↑	↑	95,83
CEIC84500L	CEEE84501P	D	211,39	↑	↑	↑	100,00
CEIC84500L	CEEE84501P	E	217,47	↑	↑	↑	100,00
CEIC84500L	CEEE84501P	F	222,12	↑	↑	↑	96,00
CEIC84500L	CEEE84501P	G	212,18	↑	↑	↑	100,00
CEIC84500L				↑	↑	↑	97,08

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Dal confronto interno tra ordini di scuola, la linea diacronica longitudinale degli esiti Invalsi in ambedue le materie fotografa un istituto con un soddisfacente bilancio apprenditivo dei rispondenti alle prove. Al grado successivo, la linea subisce discontinuità e non si dispone di dati su cui fare alcunché. Il liceo classico entra nel merito e restituisce dati legati agli esiti per l'a. s. 2017/18, sulla cui scorta si stabilisce che, degli allievi provenienti dal comprensivo, l'80% viene ammesso al secondo anno di corso; il 19,7% cade in sospensione di giudizio per un max di due materie (specie quelle d'indirizzo) e solo lo 0,3% non viene ammesso alla classe successiva. Per l'a.s. 2018-19 i dati relativi agli esiti evidenziano una percentuale pari al 90% di alunni ammessi alla classe seconda, al 5% di non ammessi alla classe seconda e al 5% di giudizio sospeso. Nello stesso anno si aggiungono i seguenti dati restituiti dal Liceo Scientifico: % di ammessi alla classe seconda 73%, non ammessi 7%, giudizio sospeso 20%.</p>	<p>Si registrano deflessioni in Matematica solo per alcune classi della Secondaria perché in distanza dalla media nazionale. Con le Secondarie di II grado che insistono sul territorio, si segna una azione di circolarità delle informazioni sugli esiti interni ed esterni più continua ma ancora da perfezionare: il quantum discende da un modello di rete ancora in strutturando per la funzione di confronto, tranne con il Liceo Scientifico con il quale è stato stipulato uno specifico protocollo di intesa per la costruzione di un curriculum verticale. Risultati interni al 1° ciclo ad un anno/due di distanza: nel passaggio dalla Primaria alla Secondaria, si registra un'indisponibilità di dati comparabili su cui focalizzare l'attenzione autovalutativa.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Sulla scorta dei dati disponibili, l'agito della scuola ben incide sulla costanza e sostenibilità del successo formativo di buona parte della popolazione studentesca nella prosecuzione degli studi. La % di ammessi</p>

alla classe successiva è alta e solo una quota residuale di studenti incontra difficoltà di apprendimento o viene sospesa in giudizio per debiti formativi; non si registrano casi di abbandono in corso d'anno o trasferimenti, se non quelli per giusta causa, che ineriscono a fenomeni di mobilità lavorativa.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola CEIC84500L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	98,3	96,4	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	76,7	78,5	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	86,2	87,6	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	32,8	36,4	32,7
Altro	No	4,3	9,1	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC84500L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	97,8	96,9	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	78,9	82,8	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	94,4	92,3	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	35,6	34,3	30,9
Altro	No	6,7	8,4	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola CEIC84500L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	93,1	94,3	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	97,4	97,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	62,1	65,7	70,4

Programmazione per classi parallele	Sì	79,3	83,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	65,5	67,3	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	60,3	63,3	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	94,8	93,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	65,5	67,7	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	61,2	65,2	57,9
Altro	No	6,9	8,4	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC84500L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	93,3	93,4	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	98,9	97,8	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	63,3	67,3	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	74,4	74,3	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	93,3	92,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	61,1	63,8	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	96,7	93,8	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	70,0	67,5	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	65,6	66,0	63,6
Altro	No	4,4	6,8	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola CEIC84500L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	83,3	86,6	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	76,3	77,0	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	79,8	83,2	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	14,9	11,9	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC84500L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	95,6	93,2	87,8

Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	85,6	80,5	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	90,0	86,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	2,2	5,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il Collegio Docenti ha elaborato un curriculum adeguato alle esigenze dell'utenza; esso si concretizza, in coerenza con le Indicazioni Nazionali, attraverso la progettazione di UDA in cui sono declinate le competenze chiave e disciplinari inerenti il contenuto, gli obiettivi di apprendimento specifici, le strategie metodologiche più idonee, gli strumenti utili alla messa in atto delle stesse e le modalità di valutazione degli apprendimenti e delle competenze. Il curriculum è utilizzato da buona parte degli insegnanti quale strumento di lavoro; parte integrante di esso sono le attività progettuali relative all'ampliamento dell'offerta formativa i cui obiettivi risultano ben formalizzati. Nella scuola secondaria di primo grado sono presenti Dipartimenti disciplinari, che si riuniscono, come previsto dal piano annuale, in tre momenti dell'anno scolastico allo scopo di analizzare le criticità emerse nel corso dell'anno e mettere a punto un intervento didattico più efficace. Per ciascuna disciplina si progetta per classi parallele. Nella scuola primaria i consigli di interclasse si riuniscono settimanalmente per confrontarsi ed aggiornare i piani di lavoro, anch'essi progettati per classi parallele. I docenti di ogni ordine e grado utilizzano per la progettazione delle UDA modelli comuni.</p>	<p>Nonostante la progettazione delle UDA sia rispondente ai dettami delle Indicazioni Nazionali e il curriculum sia uno strumento di lavoro indispensabile per il raggiungimento dei traguardi prefissati, l'attuazione di una didattica per competenze è, per una parte dei docenti, ancora in fase iniziale; poco diffuso l'uso di prove di valutazione autentica e di rubriche di valutazione.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p> <p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un curricolo seguendo i dettami dei documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state formalizzate definendo in modo puntuale gli obiettivi formativi. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione degli studenti. La progettazione didattica periodica viene condivisa da buona parte dei docenti nella scuola secondaria, mentre è pratica diffusa nella scuola primaria. I criteri di valutazione del profitto sono comuni in ciascun ordine di scuola. Non è diffusa la pratica di prove autentiche nonché la progettazione e l'utilizzo dei relativi strumenti di valutazione.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola CEIC84500L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	93,9	90,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	71,1	74,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,5	5,0	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	20,2	22,3	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,3	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC84500L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	96,6	95,9	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	71,9	73,8	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,4	4,6	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	24,7	21,1	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,2	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola CEIC84500L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	65,2	60,2	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	90,4	91,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,6	4,0	4,7

In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	17,4	16,1	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,3	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC84500L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	76,4	73,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	93,3	91,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,4	3,7	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	16,9	14,6	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,2	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola CEIC84500L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	93,0	95,6	94,5
Classi aperte	Sì	64,3	68,4	70,8
Gruppi di livello	Sì	73,0	77,7	75,8
Flipped classroom	No	34,8	38,0	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	9,6	19,7	32,9
Metodo ABA	No	37,4	32,1	24,3
Metodo Feuerstein	No	2,6	2,5	6,2
Altro	No	33,0	27,8	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC84500L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	96,6	96,9	94,1
Classi aperte	Sì	58,4	61,4	57,5
Gruppi di livello	No	82,0	81,4	79,4
Flipped classroom	Sì	64,0	58,6	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	14,6	16,7	23,0
Metodo ABA	No	27,0	20,8	12,4
Metodo Feuerstein	No	1,1	2,8	4,3
Altro	No	28,1	24,3	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
-----------------	-------------------------	--------------------	--------------------	--------------------

	scuola CEIC84500L	Provinciale % CASERTA	Regionale % CAMPANIA	Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	24,3	16,9	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	2,6	2,1	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	57,4	58,8	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	20,0	20,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	13,9	11,7	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	13,9	16,1	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	58,3	67,1	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	25,2	21,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	8,7	11,2	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	17,4	20,1	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	40,9	45,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	1,7	1,5	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,9	0,1	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	19,1	32,5	26,1
Lavori socialmente utili	No	1,7	0,3	0,3
Altro	No	0,0	0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC84500L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	6,7	3,5	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,1	1,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	70,8	66,7	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	25,8	23,2	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	33,7	27,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	39,3	42,9	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	52,8	61,9	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	28,1	29,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	19,1	18,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	14,6	13,8	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	30,3	32,6	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	22,5	22,7	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	1,1	0,7	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	22,5	36,3	31,5

Lavori socialmente utili	No	2,2	0,9	3,0
Altro	No	1,1	0,9	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola secondaria di primo grado dispone di diversi spazi adibiti a laboratori (laboratorio scientifico, musicale, artistico/espressivo, linguistico, informatica), ciascuno dei quali coordinato da un referente. Essi sono resi accessibili a tutte le classi grazie alla redazione di un regolamento e di un orario di accesso. Nella scuola primaria i laboratori sono accessibili secondo l'orario predisposto dai referenti. Le LIM sono regolarmente usate da ogni ordine di scuola. Cooperative Learning, flipped classroom, gruppi di livello e classi aperte sono le metodologie didattiche principalmente utilizzate dai docenti. La scuola promuove percorsi formativi volti all'acquisizione di competenze relative a metodologie didattiche innovative. L'istituto, in qualità di Centro Territoriale per l'Inclusione, adotta strategie metodologiche specifiche per l'inclusione, soprattutto ABA con la presenza di esperti per gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria. Regolamento d'Istituto e Patto di corresponsabilità sono presentati regolarmente ad alunni e genitori. La promozione delle competenze sociali e civiche viene effettuata durante l'anno attraverso l'assegnazione, in aula, di ruoli di responsabilità nonché, in una dimensione più ampia, attraverso la realizzazione di progetti specifici. Episodi problematici di comportamento sono contrastati prevalentemente attraverso azioni interlocutorie e costruttive, in minima percentuale mediante azioni sanzionatorie. In linea generale il clima di classe è sereno.</p>	<p>Alcuni laboratori, nonostante l'elaborazione di un orario di accesso, non sono assiduamente frequentati. Dai registri si riscontra la frequenza da parte degli stessi docenti, quindi, delle stesse classi. La biblioteca della scuola primaria non è frequentata in modo sistematico da tutte le classi. L'uso di metodologie didattiche innovative non è pratica diffusa.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi</p>

laboratoriali sono utilizzati pur se con frequenza differenziata. La scuola promuove l'utilizzo di pratiche didattiche innovative, tuttavia, queste ultime non sono adottate dalla totalità dei docenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in maniera piuttosto omogenea nelle classi. I conflitti sono gestiti adeguatamente.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CEIC84500L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	87,8	84,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	76,5	78,7	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	83,5	79,7	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	55,7	67,3	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	33,9	41,2	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	31,3	35,9	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC84500L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	93,2	84,7	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	85,2	83,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	83,0	80,2	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	58,0	67,2	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	48,9	55,2	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	39,8	40,9	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CEIC84500L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	89,5	89,7	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti	Si	87,6	84,2	86,6

sull'inclusione				
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	63,8	64,0	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC84500L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	87,4	88,7	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	90,8	84,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	71,3	70,9	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CEIC84500L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	84,8	77,7	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	54,5	59,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	28,3	41,2	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	55,6	56,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	30,3	32,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	65,7	63,0	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC84500L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	85,9	77,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	58,8	58,1	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	31,8	41,3	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	63,5	60,4	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	30,6	35,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	69,4	63,6	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola CEIC84500L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	89,6	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	41,7	41,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	7,0	7,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	33,0	31,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	14,8	17,2	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	35,7	34,3	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	22,6	19,2	22,1
Altro	No	19,1	19,1	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC84500L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	94,4	92,6	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	39,3	37,9	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	5,6	10,7	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	47,2	45,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	15,7	19,0	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	37,1	41,8	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	9,0	11,4	29,5
Altro	No	21,3	19,2	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola CEIC84500L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	79,1	79,4	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	40,0	40,7	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	45,2	42,7	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	54,8	55,0	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	40,0	35,3	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	67,8	67,7	67,1

Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	78,3	76,0	58,0
Altro	No	11,3	10,4	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC84500L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	80,9	82,5	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	36,0	38,9	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	56,2	51,0	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	84,3	79,4	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	42,7	40,1	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	67,4	70,3	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	88,8	86,9	82,0
Altro	No	11,2	10,3	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola utilizza pratiche d'aula che favoriscono l'inclusione degli alunni, in particolar modo fa riferimento a modelli di apprendimento collaborativo, a mediatori didattici e ad esperienze coerenti con gli stili cognitivi rilevati nella classe. Le scelte organizzative e didattiche esplicitate nei PEI sono condivise dai docenti curricolari e di sostegno. Il raggiungimento degli obiettivi è monitorato attraverso verifiche mensili nella secondaria e bimestrali nella primaria. Per i BES, in attesa di certificazione e non, i docenti progettano percorsi individualizzati. I PDP sono monitorati e regolarmente aggiornati. Trascurabile è la presenza di alunni stranieri nell'Istituto, pertanto, non si rendono necessari percorsi di italiano L2. Il PAI è monitorato dal GLI e dalle figure afferenti.</p> <p>Nell'Istituto sono presenti alunni con difficoltà di apprendimento e/o con particolari bisogni cognitivi per i quali si mettono in atto interventi personalizzati al fine di consentire il raggiungimento di traguardi essenziali di apprendimento e di competenza. Viene effettuato un monitoraggio teso a verificare il raggiungimento degli obiettivi del PAI, necessario per la formulazione del PAI dell'a.s. successivo. Per gli alunni con spiccate attitudini disciplinari vengono promosse attività di approfondimento che valorizzano le eccellenze.</p>	<p>In relazione alle pratiche inclusive non si registrano punti di debolezza; in riferimento al recupero e potenziamento, invece, si riscontra discontinuità nella messa in atto di interventi specifici.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni

	formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nelle attività di inclusione sono coinvolti tutti i soggetti interessati. L'Istituto segue un protocollo per l'inclusione contenente procedure atte a garantire un sistema inclusivo efficace. Gli interventi sia di recupero sia di potenziamento sono effettuati in orario curriculare ed extra-curriculare; ciò non sempre garantisce una continuità di intervento.

3.4 - Continuita' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola CEIC84500L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	93,9	94,9	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	78,3	81,6	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	90,4	92,8	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	71,3	74,4	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	75,7	71,9	74,6
Altro	No	11,3	10,7	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC84500L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	95,5	92,8	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	82,0	82,1	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	95,5	94,5	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	79,8	78,8	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	79,8	73,3	71,9
Altro	No	10,1	10,1	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola CEIC84500L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	48,2	56,4	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	10,8	18,0	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	16,9	16,6	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	16,9	13,1	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	42,2	39,8	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	16,9	24,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	13,3	8,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	2,4	2,6	1,5
Altro	No	12,0	12,3	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC84500L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	76,1	78,4	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	31,8	41,2	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	56,8	51,0	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	90,9	83,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	63,6	55,1	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	56,8	65,6	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	80,7	73,6	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	5,7	9,4	13,7
Altro	No	8,0	11,3	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
CEIC84500L	10,4	12,4	11,9	2,9	28,1	9,4	25,4	0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Durante l'anno scolastico gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per scambiarsi informazioni sulla formazione delle classi e per definire le competenze in entrata e in uscita. Nel corso dell'anno scolastico gli alunni delle classi quinte della primaria partecipano a percorsi didattici organizzati presso la scuola secondaria al fine di familiarizzare con i nuovi ambienti. Viene, inoltre, attuato un progetto di orientamento musicale finalizzato alla promozione e valorizzazione di eventuali attitudini musicali degli alunni. Gli interventi realizzati per garantire la continuità sono sempre risultati efficaci: al momento dell'accoglienza, i nuovi alunni, conoscendo già ambienti e risorse, non manifestano particolari situazioni di disagio. Nella scuola secondaria di primo grado l'attività di orientamento viene realizzata in diverse fasi: 1. Gli alunni e le famiglie delle classi terze dell'Istituto sono informati, attraverso la distribuzione di materiale cartaceo, delle diverse offerte formative presenti sul territorio. 2. Docenti referenti delle scuole secondarie di secondo grado incontrano le classi terze dell'Istituto per presentare la propria offerta formativa ed invitare gli alunni a visitare le proprie sedi in occasione degli open day. 3. Effettuata la scelta, gli alunni sono guidati dal docente referente nella pratica d'iscrizione on-line. La scuola secondaria monitora il numero di alunni che seguono il consiglio orientativo grazie alla stipula di un protocollo d'intesa con gli Istituti (Liceo Scientifico e Liceo Classico) presso cui affluisce la maggioranza degli studenti in uscita. La percentuale relativa al numero di alunni che segue il consiglio orientativo si attesta su livelli superiori rispetto ai riferimenti provinciale, regionale e nazionale. La percentuale di alunni ammessi al secondo anno che hanno seguito il consiglio orientativo è superiore a quelle relative alle macroaree di riferimento; circa l'81% degli alunni ammessi alla classe seconda non ha seguito il consiglio orientativo.</p>	<p>La scuola non realizza percorsi formalizzati di orientamento finalizzati alla comprensione di sé e delle proprie inclinazioni.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività</p>

organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola non realizza in modo formale percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti delle classi terze e le famiglie partecipano alle presentazioni delle diverse scuole. La scuola monitora in modo formale i risultati delle proprie azioni di orientamento; la maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola CEIC84500L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,5	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		8,6	6,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	31,2	33,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		60,2	59,5	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC84500L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		10,1	6,5	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	30,3	36,6	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		59,6	56,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola CEIC84500L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	43,0	32,4	30,8
>25% - 50%		33,3	37,6	37,8
>50% - 75%		16,1	20,2	20,0
>75% - 100%		7,5	9,7	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CEIC84500L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,2	0,0
1% - 25%	X	47,2	33,6	31,3
>25% - 50%		30,3	35,9	36,7
>50% - 75%		16,9	20,9	21,0
>75% - 100%		5,6	9,5	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola CEIC84500L	Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	15	6,9	6,5	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola CEIC84500L	Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	8.986,5	2.888,5	4.480,0	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola CEIC84500L	Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per	99,1	27,4	41,8	67,2

studente in euro				
------------------	--	--	--	--

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola CEIC84500L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	21,9	28,9	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	31,3	26,3	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	16,7	22,4	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	22,9	27,1	42,2
Lingue straniere	No	37,5	34,5	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	15,6	17,9	19,6
Attività artistico - espressive	Sì	55,2	44,5	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	21,9	21,6	25,4
Sport	No	13,5	10,2	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	Sì	11,5	10,2	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	9,4	16,5	19,9
Altri argomenti	No	30,2	19,8	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione e le priorità dell'Istituto sono definite chiaramente nel PTOF, che viene socializzato alle famiglie attraverso la pubblicazione sul sito web della scuola, nonché la distribuzione di brochure informative dove sono indicate in modo sintetico tutte le informazioni necessarie (dagli obiettivi all'organizzazione didattica). E' presente uno specifico funzionigramma che indica docenti e ruoli assegnati. Con la contrattazione si è raggiunta un'equa distribuzione del FIS, tenendo conto dell'entità degli organici (docenti e ATA) con un'equilibrata suddivisione percentuale. La scuola monitora le attività svolte attraverso griglie, questionari, raccolta ed elaborazione dati, ma il processo di monitoraggio deve essere ancora perfezionato. I compiti tra docenti con incarichi di responsabilità (collaboratori del Dirigente Scolastico, funzioni strumentali, referenti dipartimentali, coordinatori di classe/interclasse, responsabili di laboratori) sono suddivisi in modo chiaro. Analoga considerazione vale per il personale ATA. L'allocazione delle risorse economiche è coerente con il PTOF; il numero dei progetti è congruo e la spesa indicata comprende anche i PON realizzati nell'anno in corso.</p>	<p>E' programmato un miglioramento delle azioni di monitoraggio delle attività progettuali svolte. L'istituto non ha ancora realizzato alcuna forma di bilancio sociale.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola CEIC84500L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	58,4	59,2	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		16,8	20,6	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		25,7	18,5	22,7
Altro		0,0	1,2	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CEIC84500L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	10	4,5	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CEIC84500L	Riferimento Provinciale CASERTA	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Provinciale % CASERTA

	Nr.	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	1	10,0	5,3	6,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	2	20,0	16,2	15,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,6	1,7	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	1	10,0	6,3	5,8	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	10,3	11,6	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	10,0	16,8	16,2	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	10,0	4,3	4,7	5,5
Inclusione e disabilità	2	20,0	18,8	18,6	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	10,0	7,3	5,5	7,1
Altro	1	10,0	13,2	13,8	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CEIC84500L		Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	20,0	22,5	21,5	34,3
Rete di ambito	8	80,0	53,6	50,6	33,5
Rete di scopo	0	0,0	6,3	9,1	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,9	5,6	6,0
Università	0	0,0	2,0	1,1	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	10,7	12,1	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola CEIC84500L		Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	2	20,0	19,4	19,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	8	80,0	51,2	48,5	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	4,5	7,4	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,7	8,3	8,7
Finanziato dal singolo	0	0,0	5,1	4,0	6,3

docente					
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	11,9	12,1	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola CEIC84500L		Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	3.0	2,5	1,2	2,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	8.0	6,7	16,0	14,9	19,6
Scuola e lavoro			4,7	3,7	4,1
Autonomia didattica e organizzativa	2.0	1,7	2,2	1,9	3,3
Valutazione e miglioramento			2,6	4,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	26.0	21,7	13,0	15,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	3.0	2,5	4,5	3,6	5,7
Inclusione e disabilità	12.0	10,0	15,9	16,9	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	6.0	5,0	6,2	3,5	6,8
Altro	60.0	50,0	20,4	19,3	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CEIC84500L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	2,6	2,6	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola CEIC84500L		Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,3	1,9	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	7,5	6,8	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	18,4	21,2	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,8	0,8	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	16,7	18,3	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	6,7	5,6	4,6

Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	0,3	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0	2,1	3,3	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,0	1,0	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,1	3,4	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	0,8	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,2	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	10,5	7,8	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,4	0,6	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	4,6	4,0	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,7	2,6	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	10,5	4,9	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	1,7	2,2	5,2
Altro	1	100,0	14,2	11,9	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola CEIC84500L		Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	100,0	36,4	39,8	36,7
Rete di ambito	0	0,0	16,3	19,0	13,4
Rete di scopo	0	0,0	7,1	3,8	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	23,0	22,5	21,2
Università	0	0,0	1,7	1,3	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	15,5	13,7	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola CEIC84500L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	85,3	84,9	75,5

Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	79,3	77,2	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	63,8	65,7	57,8
Accoglienza	Sì	82,8	79,9	74,0
Orientamento	Sì	72,4	71,1	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	75,0	69,2	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	98,3	96,0	96,2
Temi disciplinari	Sì	41,4	37,9	40,3
Temi multidisciplinari	Sì	39,7	39,3	37,8
Continuità	Sì	84,5	86,3	88,3
Inclusione	Sì	93,1	93,2	94,6
Altro	Sì	19,8	15,0	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola CEIC84500L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	8,7	15,7	16,1	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	8,7	11,9	12,8	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	13,0	9,2	9,6	9,1
Accoglienza	2,2	10,6	11,3	8,7
Orientamento	2,2	4,9	4,5	4,3
Raccordo con il territorio	4,3	3,7	3,2	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	4,3	7,8	7,3	6,5
Temi disciplinari	10,9	9,7	8,0	10,5
Temi multidisciplinari	8,7	7,3	7,5	7,1
Continuità	2,2	6,9	7,4	8,2
Inclusione	13,0	10,0	10,6	10,3
Altro	21,7	2,3	1,6	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie in modo formale le esigenze formative dei docenti, meno del personale ATA; promuove percorsi formativi, finalizzati al miglioramento della professionalità docente e ATA, coerenti con le risultanze del RAV, con il Piano di formazione nazionale MIUR e con il PNSD, attuati nell'ambito di formazione dell'ambito territoriale.</p>	<p>Non è ancora prassi una condivisione delle esperienze di formazione; auspicabile un'azione di peer to peer per una ricaduta efficace all'interno della scuola che miri ad una condivisione con le altre professionalità docenti. Sebbene i gruppi di lavoro siano attivi nella produzione di materiali e strumenti didattici, non si sente ancora l'esigenza e l'importanza dell'utilizzo condiviso e consapevole di uno spazio per la raccolta di materiali e strumenti didattici (ad es. G Suite, Edmodo)</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'attenzione alla formazione del personale è adeguata e, soprattutto, la scelta non riflette esclusivamente le esigenze formative del singolo, ma vi è un orientamento condiviso, a livello collegiale, di potenziare le competenze già possedute dai docenti e ad indirizzare le scelte in modo funzionale alle priorità del PTOF.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola CEIC84500L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		12,1	11,0	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		21,6	23,9	20,4
5-6 reti	X	2,6	2,3	3,5
7 o più reti		63,8	62,8	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola CEIC84500L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		71,6	73,6	72,6
Capofila per una rete		20,7	16,4	18,8
Capofila per più reti	X	7,8	10,1	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola CEIC84500L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	50,0	77,2	77,9	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola CEIC84500L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Stato	1	26,7	34,5	32,4
Regione	1	17,9	16,2	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	10,0	10,9	14,5
Unione Europea	0	5,8	7,3	4,0
Contributi da privati	0	1,8	2,3	3,7
Scuole componenti la rete	6	37,7	28,7	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola CEIC84500L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	2	10,3	5,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	1	6,7	6,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	67,8	69,2	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	5,2	6,8	4,6
Altro	1	10,0	11,5	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola CEIC84500L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	7,0	7,0	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,6	4,6	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	24,3	25,0	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	6,1	5,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	2,7	4,0	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	5,2	4,2	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione	1	3,6	6,7	5,9

scolastica				
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	15,8	14,4	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,9	0,9	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	2	3,0	2,4	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,6	4,2	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1	11,6	10,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	5,5	5,3	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,2	1,4	1,3
Altro	0	4,0	4,1	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CEIC84500L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Si	47,4	45,4	46,3
Università	Si	56,9	49,4	64,9
Enti di ricerca	No	4,3	8,5	10,8
Enti di formazione accreditati	No	32,8	38,7	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	16,4	20,8	32,0
Associazioni sportive	Si	61,2	59,3	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	70,7	68,4	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	53,4	57,0	66,2
ASL	No	49,1	49,3	50,1
Altri soggetti	No	24,1	19,9	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola CEIC84500L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Si	38,6	39,9	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Si	46,5	46,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	60,4	59,7	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	24,8	39,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti,	No	21,8	22,6	20,2

certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale				
Progetti o iniziative di orientamento	No	28,7	31,9	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	39,6	43,8	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	58,4	58,7	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	19,8	15,7	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	9,9	10,4	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	27,7	29,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	70,3	70,6	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	52,5	53,2	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	21,8	20,9	19,0
Altro	No	19,8	13,5	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola CEIC84500L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	22,3	26,5	26,5	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola CEIC84500L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	81,7	64,1	61,5	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola CEIC84500L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	6,7	5,9	9,3	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola CEIC84500L	Riferimento Provinciale % CASERTA	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	97,4	98,7	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	61,2	53,6	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	72,4	70,9	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	49,1	54,4	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	100,9	98,4	98,5
Altro	No	18,1	22,2	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha stipulato diversi accordi di rete, di varia tipologia, per le finalità che prevedono una ricaduta nel contesto didattico-educativo e organizzativo e gestionale. Ha stipulato accordi di partenariato anche con l'Ente Locale e con la Curia per l'attuazione di progetti finalizzati alla valorizzazione del territorio e al contempo, al potenziamento delle competenze di cittadinanza negli alunni. La partecipazione dei genitori, sebbene invocata, non sempre è reale e concreta e, a volte, viene limitata ad interventi settoriali e non rivolti all'intera comunità scolastica. I documenti rilevanti per la vita scolastica vedono il coinvolgimento dei genitori in seno al Consiglio di Istituto. La scuola realizza attività rivolte ai genitori (sportello ascolto, seminari informativi su tematiche di interesse). Il registro elettronico costituisce lo strumento che l'Istituto utilizza per comunicare con le famiglie.</p>	<p>Il livello di partecipazione e di coinvolgimento della componente genitoriale non è sufficiente e le iniziative attivate dalla scuola non trovano corrispondenza di interessi. La scuola non è vista e vissuta come punto di riferimento sociale e per lo più la partecipazione alle attività è legata ad interessi individuali piuttosto che comunitari.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La motivazione potrebbe essere più positiva ma è inficiata dalla partecipazione genitoriale che non sempre è di supporto alle attività scolastiche</p>

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi quinte della scuola primaria in inglese per assicurare omogeneità di livelli di competenza nella scuola secondaria

Traguardo

Ridurre la varianza tra le classi di almeno 6 punti percentuali rispetto al riferimento nazionale

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Perfezionare e potenziare l'erogazione di una didattica per competenze

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Attuare azioni di recupero/consolidamento in determinati periodi dell'anno

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare prove comuni di rilevazione degli apprendimenti in lingua inglese

4. Ambiente di apprendimento

Rafforzare l'utilizzo delle metodologie innovative

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Corso di formazione su "Compiti di realtà e rubriche di valutazione"

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Workshop "Metodologie e tecniche di insegnamento della lingua inglese"

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Monitorare il successo formativo degli studenti nel passaggio alla Scuola Secondaria di secondo grado al fine di tarare la proposta formativa e i criteri di valutazione.

Traguardo

Costruzione di un'azione di raccordo con la Scuola Secondaria di secondo grado al fine di assicurare il successo formativo degli alunni

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Elaborare e condividere con la scuola secondaria di 2^a grado percorsi disciplinari e indicatori di valutazione di apprendimento

2. Continuità e orientamento

Avviare azioni per monitorare i risultati a distanza

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Corso di formazione su "Compiti di realtà e rubriche di valutazione"

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Considerati gli esiti raggiunti in italiano e matematica che si attestano su livelli positivi e di progressivo miglioramento, il NIV ha deciso: - di continuare l'azione di stimolo e di supporto ad una corretta interpretazione dei dati restituiti che ha finora consentito un'efficace ricaduta in fase di programmazione didattica - di avviare un percorso di miglioramento degli esiti della lingua inglese, che risultano deficitari soprattutto nell'azione di listening. Per i risultati a distanza il NIV ha deciso di continuare nel perfezionamento di un'azione di raccordo con la scuola secondaria di secondo grado, già positivamente avviata con la redazione di un curriculum verticale con almeno tre scuole del territorio. Tale processo, però, necessita ancora di essere ritoccato, soprattutto per quanto attiene alla formulazione di criteri condivisi di valutazione degli apprendimenti e delle competenze.